

## IL TURISMO IN VENETO NEL 2022

Dopo due anni di limitazioni agli spostamenti, i flussi turistici in Veneto sono in ripresa, così come la presenza della maggior parte dei mercati esteri.

Nel 2022, i dati sui **flussi turistici** ufficiali in Veneto, mostrano che gli **arrivi turistici complessivi** sono pari a **18,1 milioni**, +53% allo stesso periodo del **2021** (11,85 milioni) e con una differenza di **5,1 milioni (-10,2%)** rispetto al **2019 (20,2 milioni)**.

Le presenze, che rappresentano i pernottamenti effettuati, seguono un andamento simile (+30,2% rispetto al 2021 e -7,5% rispetto al 2019), attestandosi sui 65,9 milioni.

### I MERCATI DI PROVENIENZA: NEL 2022 IL MERCATO ESTERO AUMENTA LA PROPRIA PRESENZA

In termini di arrivi, il mercato domestico nel 2022 supera le cifre registrate nel 2019 con **7,1 milioni** di turisti (+1,8% rispetto al 2019). Diversamente, le presenze restano ancora lievemente al di sotto dei livelli pre pandemici (-5,2% rispetto al 2019). I turisti che arrivano sono di più, ma si intrattengono nella nostra regione per meno tempo.

Nel complesso, i **turisti italiani** nella regione del Veneto rappresentano il **39,3%** degli arrivi complessivi, mentre i viaggiatori di provenienza **straniera** il **60,7%**.

Dunque, dopo un periodo in cui l'apporto del turismo domestico è stato fondamentale per il turismo, ora **la maggior parte dei mercati esteri aumentano la loro presenza in Veneto**. Gli arrivi turistici complessivi del mercato estero nel 2022 sono pari a **11 milioni**, in aumento dell'88,9% rispetto al 2021 (5,8 milioni), e vicini alle cifre del 2019 (13,1 milioni), con una differenza del -16,5% a causa della mancanza di viaggiatori provenienti da Russia, Asia e Pacifico.

Molti mercati a corto raggio mostrano un segno positivo anche rispetto al 2019: a cominciare dai **tedeschi** (+6,7% degli arrivi), ma anche **austriaci** (+8,1%), **svizzeri** (+7,9%), **olandesi** (+10,5%), **belgi** (+6,9%).

Diversa è la situazione per i mercati dell'Asia orientale (Giappone, Cina, Corea del Sud) e dell'Oceania (Nuova Zelanda, Australia) con **flussi turistici ancora molto esigui** dovuti alle stringenti misure anti-covid, e per il mercato Russo a causa della guerra in corso.

### L'ANALISI DEI COMPRESORI DI DESTINAZIONE: UNA RIPRESA DIVERSIFICATA

Analizzando i singoli **compresori di destinazione**, appare evidente che il recupero sia avvenuto in modo diversificato e disomogeneo.

I dati ufficiali mostrano che il comparto **Mare** registra, in termini di arrivi, flussi turistici addirittura superiori alle cifre pre-pandemiche con **4,14 milioni** di turisti nel **2022 (+1,5%)** mentre nel 2019 erano stati 4,08 milioni.

A seguire il **Lago**, in cui gli arrivi turistici nel **2022** (2,86 milioni) quasi eguagliano quelli del 2019 (2,87 milioni) con una differenza di **-0,3%**. In entrambi i casi, si registra anche un allungamento della stagione.

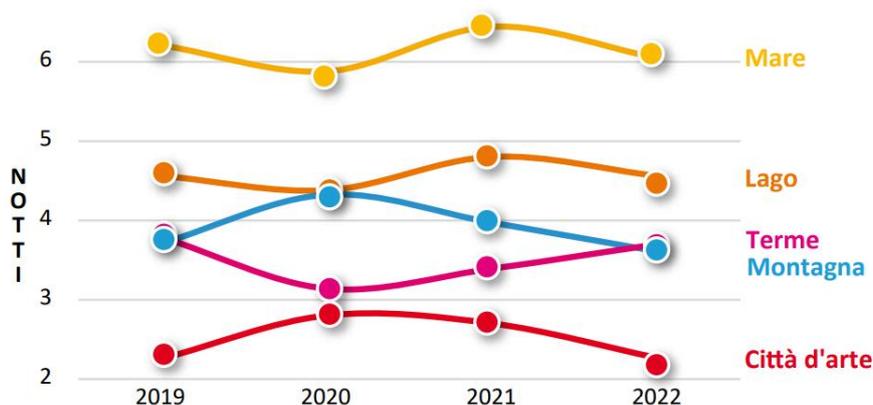
Anche per la **Montagna**, i flussi turistici nel 2022 tornano quasi ai livelli pre-pandemici, con un lieve scarto di **-3,1%**. In montagna la clientela italiana, sempre stata la più numerosa, è tornata quasi quanto un tempo; tra gli stranieri assumono una certa rilevanza i tedeschi, in forte ripresa rispetto all'anno precedente, mentre inglesi e sloveni mostrano un gap ancora rilevante rispetto al 2019.

Diversa è la situazione per le **Terme**, la cui ripresa dei flussi turistici (**-7,1%** rispetto al 2019) è stata più lenta e ha riguardato principalmente il mese di aprile e successivamente i mesi autunnali (settembre-dicembre).

Invece nelle **città d'arte** l'importante ripresa dei flussi turistici stranieri non ha permesso ancora di raggiungere le cifre pre-pandemiche, che si

fondavano su importanti flussi extra UE (circa un terzo degli arrivi), in particolar modo pesa la mancanza dei turisti cinesi e russi. Gli arrivi turistici complessivi nel **2022** (9,2 milioni) registrano infatti, una ripresa significativa dell'**87,9% rispetto al 2021 (4,9 milioni)**, ma rilevano una variazione percentuale negativa ancora consistente, pari a **-17,9%** rispetto al **2019** (11,3 milioni).

**Permanenza media dei turisti per tipologia di destinazione. Anni 2019:2022**



*Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati provvisori Istat - Regione Veneto*

I dati sui flussi turistici trovano conferma nei dati sul **tasso di occupazione** relativi all'intero 2022. Anche le elaborazioni della sezione di **Hospitality Data Intelligence** dell'Osservatorio del Turismo Regionale, implementata grazie alla collaborazione con **Federalberghi Veneto, Faita Veneto, CCIAA di Padova, Padova Convention and Visitors Bureau e Hospitality Benchmark**, ci mostrano che **Mare e Lago** sono i comparti che meglio hanno reagito al post pandemia e che per primi hanno guidato la ripresa del turismo veneto, arrivando in alcuni periodi a superare i tassi di occupazione delle camere registrati nel 2019.

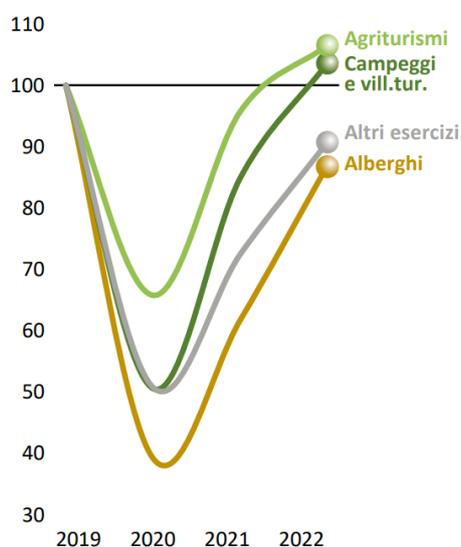
Diversamente, **Montagna** e **Terme**, mostrano un recupero meno tempestivo. Se in Montagna i flussi turistici sono stati consistenti con l'inizio della stagione estiva, per le Terme la ripresa vera si è avvertita solo a partire

dai mesi settembre-ottobre in coincidenza con la stagione termale autunnale.

Per quanto concerne le **città d'arte**, la ripresa si è avuta a partire dai mesi di aprile-maggio, a seconda della destinazione, con un andamento che solo nei mesi estivi e invernali ha raggiunto i tassi di occupazione del 2019.

Nel complesso, la **ripresa del turismo nella regione del Veneto si è differenziata** a seconda del comprensorio di riferimento, con performance migliori presso **Mare, Lago e Montagna**. Anche i dati sulle strutture ricettive confermano le nuove tendenze della domanda turistica, sempre più orientata ad un **turismo all'aria aperta**. Le strutture extralberghiere sono quelle che più velocemente sono tornate alle cifre pre-pandemiche, tanto che nel 2022 segnano un +1,4% degli arrivi rispetto al 2019 e un -2,7% delle presenze. In particolare quelle che favoriscono il **contatto con la natura, campeggi e agriturismi**, totalizzano nel 2022 valori superiori al 2019 anche sul fronte dei pernottamenti. Per il settore alberghiero c'è la ripresa rispetto al 2021, ma è più lenta rispetto al 2019 (arrivi -16,7%, presenze -13,1%).

#### FORTE ATTRATTIVITA' DELLE STRUTTURE IMMERSE NELLA NATURA



Numero indice [(presenze anno t / presenze anno base) x 100] delle presenze turistiche (anno base=2019)

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati provvisori Istat  
- Regione Veneto

## UNO SGUARDO AI DIVERSI AMBITI TERRITORIALI (STL)

I dati ufficiali sui flussi turistici in Veneto relativi ai Sistemi Turistici Locali (STL) confermano quanto rilevato per comparti tematici.

Sono quattro gli ambiti balneari che, nel 2022, risultano più performanti del 2021 e al tempo stesso eguagliano o superano le cifre del 2019. In termini di variazioni percentuali troviamo al primo posto **Chioggia (+13,6%)** seguita da **Cavallino Treporti (+8,3%)**, **Caorle (+8,2%)**, e **Bibione (+0,5%)**. Il sistema territoriale **Jesolo - Eraclea**, invece, nel 2022 non raggiunge ancora le cifre del 2019 con una differenza del **-9,4%**.

In montagna, l'**Altopiano di Asiago**, vede un recupero molto positivo (**+17,8%**) degli arrivi turistici complessivi nel 2022 (105,3 mila) rispetto al 2019 (89,5 mila). Anche le **Dolomiti (-4,2%)** e **Belluno - Feltre - Alpago (-6,9%)** sono sulla buona strada.

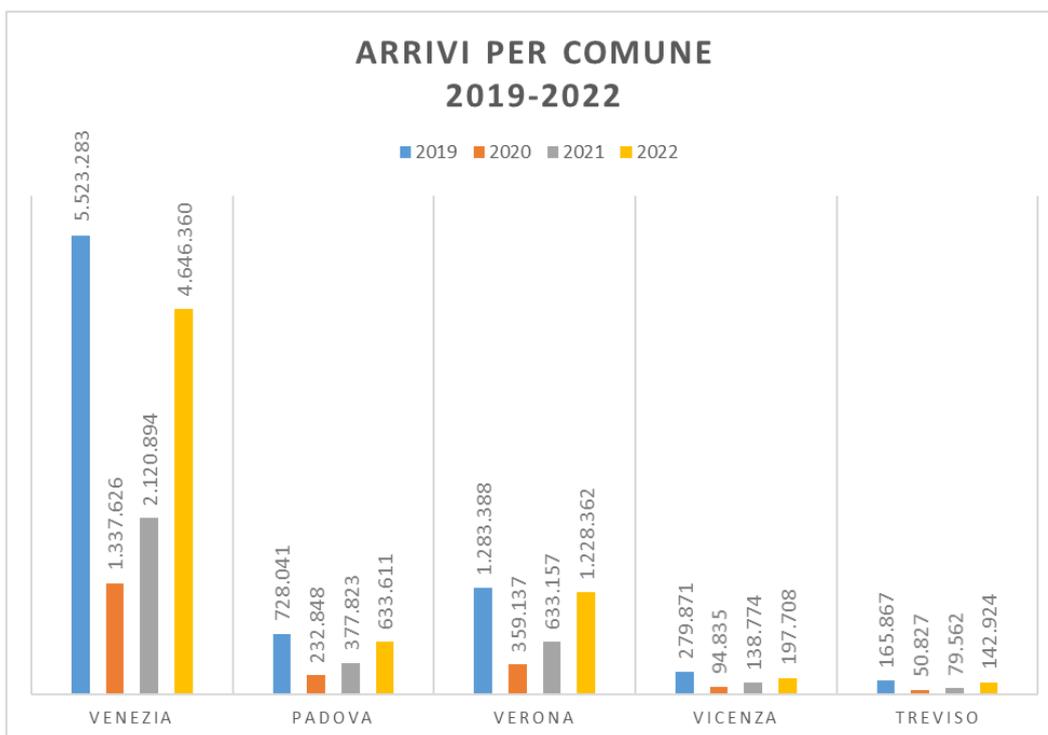
Il **Lago di Garda** registra un recupero quasi completo nel 2022 (2,98 milioni) con una variazione del **-1,4%** rispetto al 2019 (3,02 milioni).

Per quanto riguarda le **Terme Euganee**, il cui ambito territoriale include sia le terme che i colli, il recupero dei flussi turistici nei mesi autunnali ha permesso alla destinazione di avvicinarsi alle performance del 2019, con una differenza, nel 2022 del **-8%**.

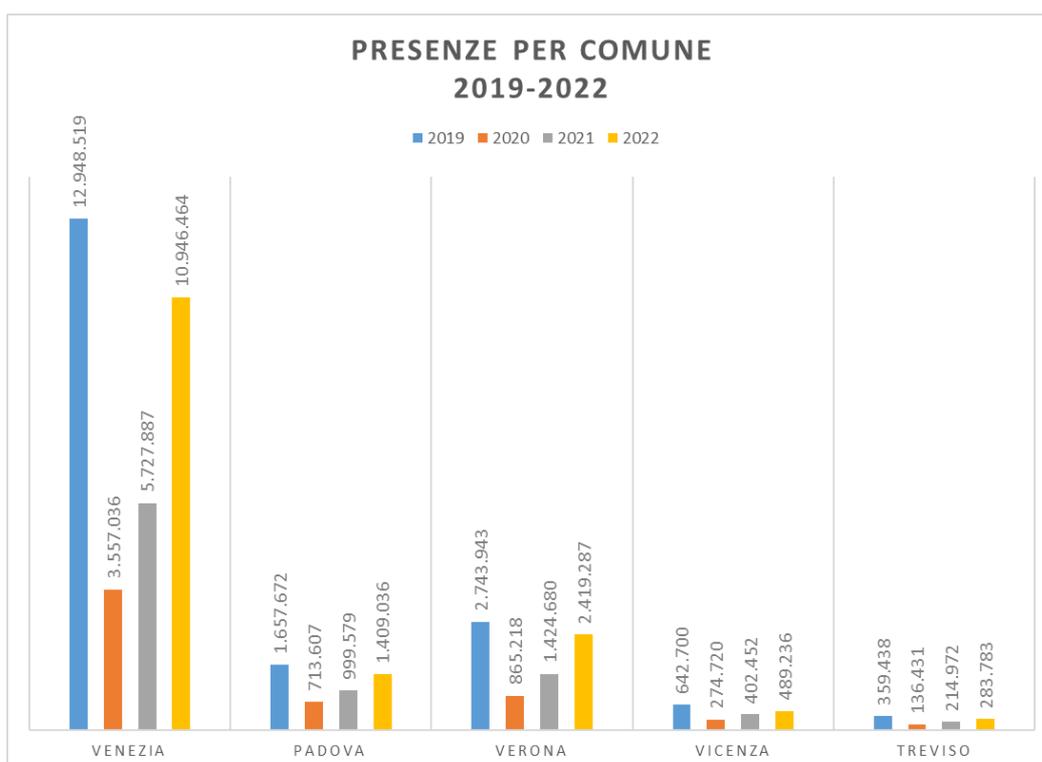
### Focus comuni – Città d'Arte

I comuni delle città d'arte che registrano **l'aumento più significativo degli arrivi turistici nel 2022 rispetto all'anno precedente** sono **Venezia (+119%)**, **Verona (+94%)**, **Treviso (+79,6%)** e **Padova (+67,7%)**.

Le ottime performance del 2022 non hanno però ancora raggiunto i livelli pre-pandemici: **Verona (-4,3%)**, **Padova (-13%)**, **Venezia (-13,8%)**, **Treviso (-13,8%)**. Anche il comune di Vicenza può contare con un buon incremento dei flussi turistici nel **2022 rispetto al 2021 (+42,5%)**. Nel confronto degli arrivi turistici complessivi tra **2022 e 2019**, Vicenza (**-29,3%**) è la città che registra la ripresa inferiore in termini percentuali.



Fonte: Regione Veneto – Elaborazioni a cura OTRF su dati provvisori SISTAR raccolti per Istat



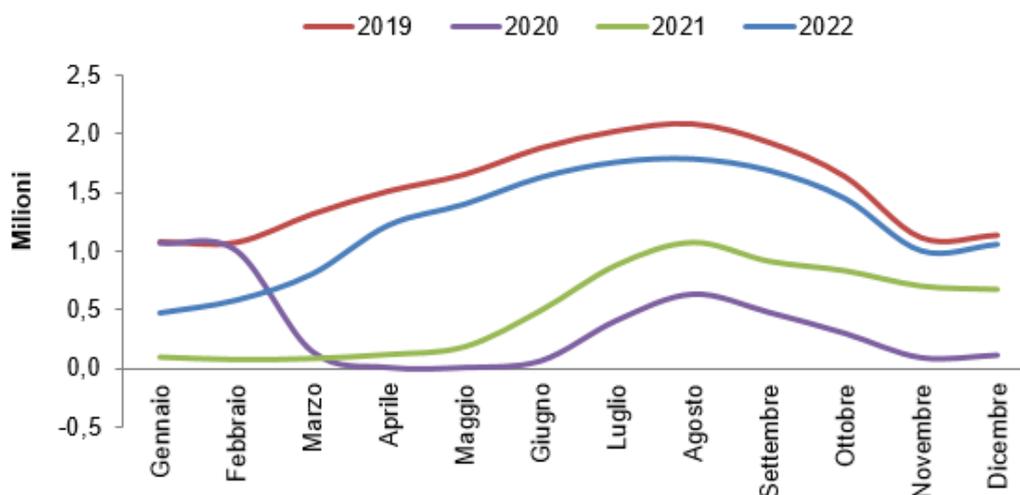
Fonte: Regione Veneto – Elaborazioni a cura OTRF su dati provvisori SISTAR raccolti per Istat

## IL TRAFFICO AEREO NEL 2022

Anche i dati sul **traffico aereo** e pubblicati anche dall'**Ufficio di Statistica della Regione Veneto**, relativi agli **aeroporti veneti – Venezia, Verona e Treviso** – chiudono il 2022 con **14,9 milioni** di passeggeri movimentati, valore più che raddoppiato rispetto al 2021, ma ancora in contrazione rispetto al 2019 (**-19,1%**). I dati disponibili grazie alla collaborazione con il **Gruppo S.A.V.E.**, ci dicono che i passeggeri movimentati nel 2022 sono stati oltre **9,3 milioni** sullo scalo di **Venezia**, **2,6 milioni** a **Treviso** e **3 milioni** a **Verona**.

Nel complesso, si sta assistendo ad **una forte ripresa del traffico aereo**, soprattutto grazie ai risultati eccellenti della stagione estiva: dopo un primo trimestre influenzato dalla diffusione della variante Omicron e dall'inizio del conflitto tra Russia e Ucraina, a partire dal secondo trimestre dell'anno si torna sopra il milione di passeggeri movimentati al mese in Veneto.

Passeggeri aeroportuali movimentati per mese. Veneto (\*) - Anni 2019:2022



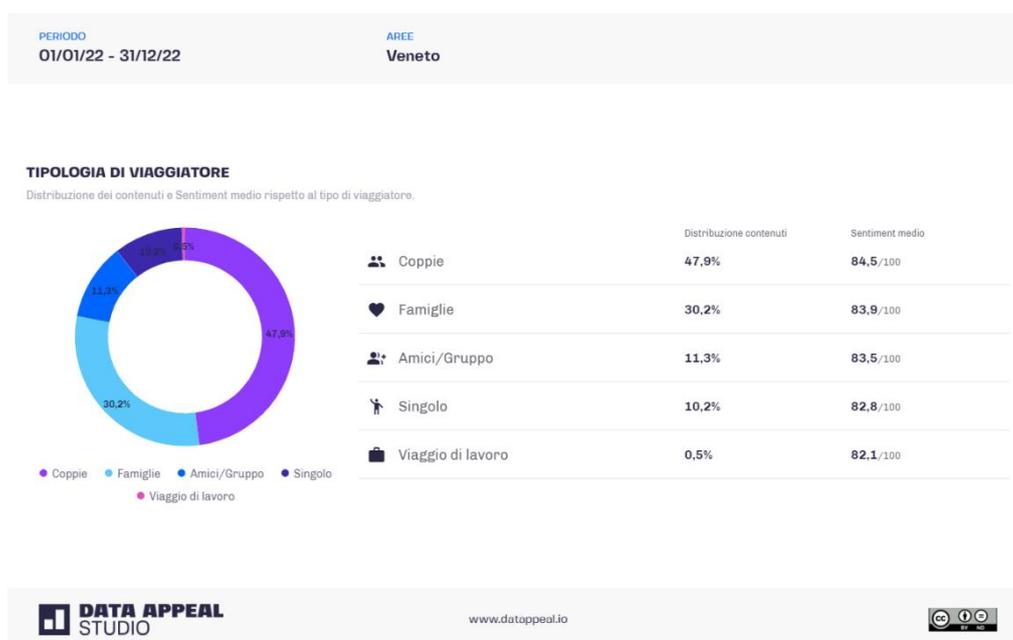
(\*) Numero totale dei passeggeri in arrivo/partenza, inclusi i transiti diretti. Si considerano gli Aeroporti di Treviso, Venezia e Verona

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Assaeroporti

## LA REPUTAZIONE ONLINE DELLE DESTINAZIONI VENETE

Per comprendere la **performance turistica del Veneto**, progettare e mettere in atto politiche e **strategie di governance**, risulta importante analizzare i dati non solo in termini quantitativi, ma anche **qualitativi**, tra cui la reputazione online di attrattori, imprese e destinazioni attraverso un set di indicatori utili alla rilevazione del **sentiment in tempo reale**. Il Veneto può vantare una buona reputazione on-line. Infatti, grazie alla **collaborazione con The Data Appeal Company**, possiamo osservare all'interno della piattaforma dell'Osservatorio del Turismo Regionale Federato come, in base ai dati rilevati ed analizzati nel periodo **gennaio-dicembre 2022**, il **sentiment complessivo** relativo all'ambito della **regione del Veneto** sia mediamente pari a **86,1 su 100**.

Le **tipologie di viaggiatori** più presenti sono le **coppie (47,9%)** e le **famiglie (30,2%)**. Seguono amici/gruppo (**11,3%**), **viaggiatore singolo (10,2%)** e in minima parte coloro che viaggiano per **motivi di lavoro (0,5%)**. In generale, tutte le tipologie di viaggiatori si dicono soddisfatti del proprio soggiorno in Veneto.



Le lingue maggiormente utilizzate per i contenuti online sono l'**italiano (57%)**, che copre più della metà dei contenuti. Al secondo posto troviamo

l'inglese (15,5%) e subito dopo il tedesco (12,2%). Seguono, in percentuale minore: **Francese (4,3%), Spagnolo (3,4%) e altre lingue non specificate (7,6%).**

## Highlights sulle destinazioni

- **Mare: spiagge e campeggi fanno la differenza**

Nelle **destinazioni balneari** (sentiment medio **85,5/100**), la **spiaggia** è uno degli attrattori maggiormente menzionati ed apprezzati. Di particolare interesse il fatto che il **campeggio**, è la **componente** della Ricettività che **più soddisfa i turisti (89,5/100)** e presenta un elevato numero di contenuti in particolare a Cavallino-Treporti e Caorle. Un'ulteriore conferma dell'importanza del turismo open air nella costa Veneta.

- **Accoglienza: un fattore determinante nell'esperienza del turista**

Nel **Lago di Garda (85,9/100)**, se nella **Ricettività** il **personale gioca un ruolo chiave nell'esperienza positiva dell'utente**, nelle **Attrazioni** la **tendenza è inversa**: lo staff e l'organizzazione sono spesso ritenuti non soddisfacenti e valutati negativamente.

- **Montagna veneta: la vacanza in alta quota alla scoperta delle produzioni locali**

Uno sguardo alla **montagna Veneta**, ci restituisce una reputazione online media di **87,5/100**. Nelle Dolomiti Bellunesi e nell'Altopiano dei 7 comuni la **qualità del cibo montano** rappresenta, insieme all'**atmosfera** di questi luoghi, un grande **valore aggiunto** per l'utente medio, con una soddisfazione molto elevata (mediamente del 90/100). La volontà del turista di **unire la vacanza in alta quota con la scoperta delle produzioni locali** e della ristorazione è in continuo aumento. Infatti, come riporta Roberta Garibaldi nelle anticipazioni del

nuovo Rapporto sul turismo enogastronomico in Italia, nella scelta della vacanza in montagna, oggi conta sempre più anche la qualità dell'offerta legata alla gastronomia, alla ristorazione e alla produzione di cibi che rappresentano l'espressione del territorio.

- **Terme e colli, un binomio vincente.**

Nell'**OGD Terme e Colli Euganei** il benessere e il relax dei **soggiorni termali, uniti al paesaggio collinare** e alle visite in Ville, Giardini e Castelli, restituiscono un sentiment pari a 86,5/100.

- **Padova Urbs Picta incanta i visitatori**

"**Padova Urbs Picta**" con Giotto e i cicli pittorici del Trecento, rappresenta un **valore fondamentale dell'esperienza di viaggio** nel capoluogo patavino. Il sito Unesco compare tra gli argomenti più discussi da parte dei turisti, con un notevole livello di apprezzamento (**92,6/100**).

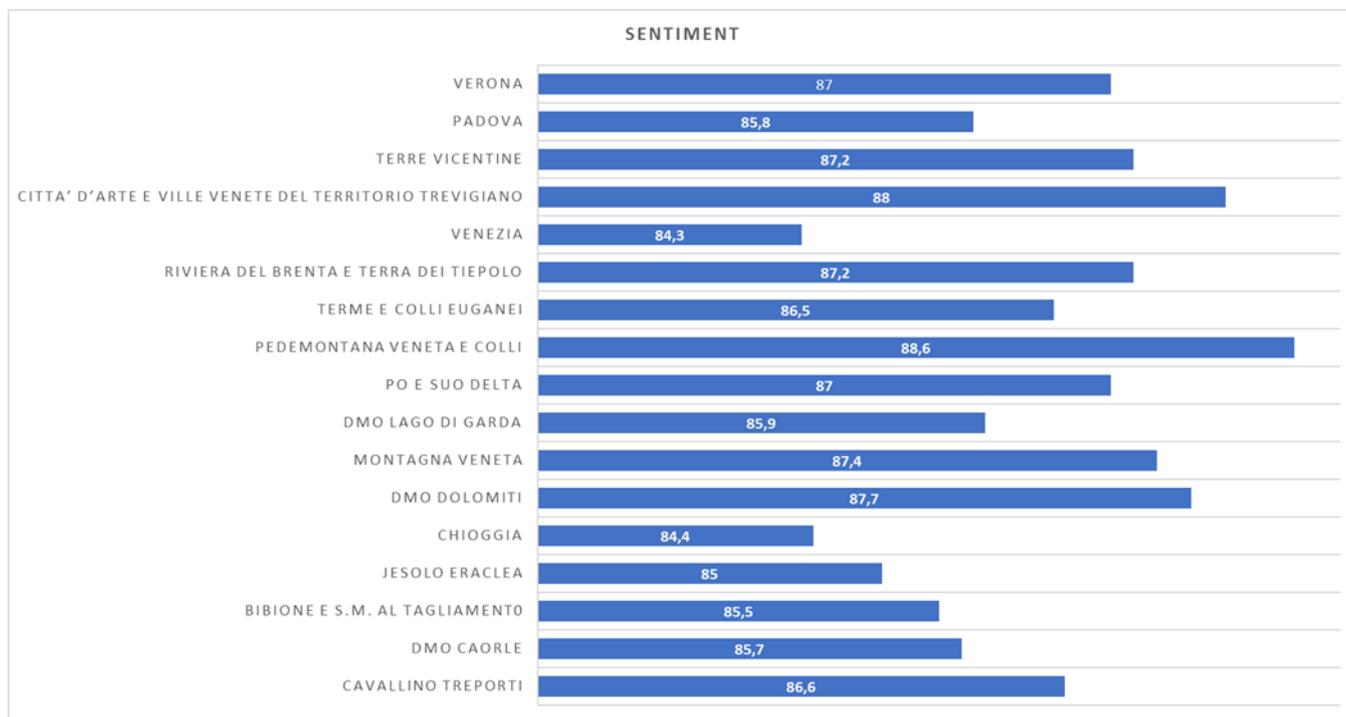
- **Venezia: un fascino (non sempre) immutabile**

A **Venezia**, l'**emozione di raggiungere Piazza San Marco** in un percorso tra calli, ponti e architettura tradizionale, così come l'**enorme offerta culturale, premiano la destinazione**. Tuttavia, la **Ricettività** presenta delle **problematiche** maggiori rispetto ad altre destinazioni per quanto riguarda la **camera** (in particolare bagno, doccia e letto) e **servizi** quali sistema di riscaldamento, aria condizionata e televisione, con valutazioni molto sfavorevoli.

- **Enogastronomia ed accoglienza in un paesaggio unico: le Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene**

Come in montagna, anche nelle **Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene (88,8/100)** l'offerta enogastronomica, vede un alto livello di soddisfazione, in particolare per le **degustazioni di Prosecco e prodotti locali all'interno del peculiare paesaggio collinare**, che

vengono frequentemente menzionati dall'utente online insieme alla calorosa accoglienza ricevuta.



*Sentiment per OGD – anno 2022*

*Fonte: The Data Appeal Company – Elaborazione a cura OTRF*

### Il valore dell'accoglienza e la necessità di rinnovamento

Nel complesso, l'analisi qualitativa delle destinazioni del Veneto, da un lato conferma il **valore della cultura dell'accoglienza e l'importanza del fattore umano**, dall'altro rappresenta un punto di riflessione per accrescere la qualità dei servizi offerti. In tutta la regione del Veneto, con incidenza diversa a seconda della destinazione, si delinea la necessità di rinnovamento del comparto ricettivo, che in alcuni casi non soddisfa le aspettative del turista. Le camere, in particolare per quanto riguarda bagno, letto e doccia, e alcuni servizi quali riscaldamento o transfer -parcheggio, sono gli elementi che spesso non vengono ritenuti idonei, andando poi ad incidere sulla percezione del rapporto qualità-prezzo.